



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

*ALLE OO.SS. DEL PERSONALE
NON DIRETTIVO E NON DIRIGENTE
DEL CORPO NAZIONALE VV.F.*

OGGETTO: D.C.AA.GG. -Informazioni in merito allo stato delle procedure concorsuali a capo reparto e capo squadra decorrenze 1.01.2013, 1.01.2014 e 1.01.2015.

Si trasmette, per opportuna informazione, quanto pervenuto dalla Direzione Centrale per gli Affari Generali.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Pellos

APPUNTO

Informazioni in merito allo stato delle procedure concorsuali a capo reparto e capo squadra decorrenze 1.01.2013, 1.01.2014 e 1.01.2015.

In esito alle richieste di notizie pervenute da alcune Organizzazioni Sindacali si rappresenta quanto segue.

Sono pervenute per i concorsi a capo reparto 5614 domande (1692 per il 2013, 1832 per il 2014 e 2090 per il 2015) e per i concorsi a capo squadra 15.676 istanze (5131 per il 2013, 5252 per il 2014 e 5293 per il 2015).

Questo Ufficio, dopo aver provveduto alla preliminare attività istruttoria necessaria per la verifica dei requisiti di ammissione, ha consegnato le domande di partecipazione relative al concorso a capo reparto e a capo squadra decorrenza 1.1.2013 alle commissioni esaminatrici, che stanno procedendo all'esame ed alla valutazione dei titoli di competenza.

Pertanto, non appena la predetta attività sarà ultimata si procederà, in via preliminare, alla pubblicazione degli schemi di graduatoria, al fine di consentire ai candidati la proposizione di eventuali osservazioni in merito al punteggio agli stessi attribuito.

Successivamente saranno approvate le graduatorie di merito propedeutiche all'espletamento delle procedure di scelta sede e di ammissione ai corsi di formazione professionale.

Al riguardo si fa, inoltre, presente che, oltre a supportare a livello informatico le commissioni esaminatrici, la scrivente Direzione centrale, con circolare n. 2461 del 26 febbraio 2016, ha sensibilizzato i Comandi e gli uffici di competenza al fine di riscontrare con la massima celerità le eventuali richieste istruttorie dei predetti organi, per non rallentarne la relativa attività valutativa.

Tanto premesso non è possibile, allo stato, prevedere il termine di conclusione dei lavori delle commissioni esaminatrici; tuttavia, presumibilmente nel mese di marzo p.v., in considerazione dell'andamento dell'attività svolta, sarà possibile effettuare una proiezione più concreta in ordine alla tempistica procedurale.